

« A guerra finita la cittadella di Torino ed il castello di Casale saranno intieramente demoliti, conservati soltanto gli edifizî inservienti ad uso di caserma e di semplice abitazione.

» L'area che verrà per tale modo resa libera, sarà venduta a beneficio dell'erario ad eccezione di quella parte che, previ i concerti colle amministrazioni civiche, sarà riconosciuta opportuna di destinare a beneficio, ed all'abbellimento delle città rispettive. »

Scioglie dopo ciò la seduta alle ore 5 1/4.

(Gazz. P.)

Ordine del giorno per la seduta del 27 all'1 pom. :

- 1.° Continuazione della discussione speciale sul 2.° progetto Bixio;
- 2.° Relazione sulla legge elettorale emendata dal Senato, (se preparata);
- 3.° Discussione sul 3.° progetto Bixio;
- 4.° Discussione sul progetto di legge sulle miniere della Sardegna;
- 5.° Discussione sulla legge delle strade ferrate;
- 6.° Sviluppo di proposizioni.

## TORNATA DEL 27 LUGLIO 1848

PRESIDENZA DEL PROFESSORE MERLO VICE-PRESIDENTE

SOMMARIO. *Relazione di elezioni — Seguito della discussione ed adozione del progetto di legge del deputato Bixio per la demolizione dei forti che non hanno per iscopo la difesa delle città dal nemico — Incidente sull'ordine del giorno e notizie della guerra — Discussione ed adozione del progetto di legge del deputato Buffa per l'adozione delle famiglie indigenti dei militari morti o resi inabili al lavoro combattendo per la patria.*

La seduta è aperta all' 1 3/4 pom.

**CADORNA** segretario legge il verbale della tornata di ieri. (È approvato).

**COTTIN** segretario dà un'idea sommaria delle nuove petizioni indirizzate alla Camera: (Verb.)

N.° 362. Anonima.

N.° 363. 11 soldati di giustizia reclamano anche a nome dell'intero corpo d'essere ammessi al godimento dei diritti civili e politici.

N.° 364. Cavisi Giacomo di Torino, chiede sia adottato un suo sistema di pubblica sicurezza.

N.° 365. Michelini Antonio di Cornigliano a termini della legge sulla leva che in una famiglia colpisce solo alternativamente i fratelli, chiede che il primo dei suoi due figli, entrambi al servizio militare, gli sia restituito.

N.° 366. 284 cittadini del Chiabese presentano nuovi richiami contro la temuta abolizione delle corporazioni religiose insegnanti in Savoia. (Arch.)

**IL PRESIDENTE** comunica una lettera del deputato Gillet che domanda un congedo di 20 giorni.

(È accordato).

**MENABREA** presta il giuramento. (Gazz. P.)

### VERIFICAZIONE DI POTERI

**IL PRESIDENTE** chiama quindi a riferire intorno alle nuove relazioni i relatori degli uffizi.

**FABRE** relatore del II Ufficio propone che per essersi

proceduto a due votazioni nello stesso giorno contro il prescritto della legge, si annulli l'elezione dell'avvocato Orlando Garbarini a deputato del collegio di S. Donnino.

(La Camera approva le conclusioni dell'uffizio).

**DEMARCHI** relatore del III ufficio propone si confermi l'elezione del signor Giovanni Agazzi a deputato del collegio di Borgotaro.

(La Camera conferma).

(Gazz. P.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE ED ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE DEL DEPUTATO BIXIO PER LA DEMOLIZIONE DEI FORTI CHE NON HANNO PER ISCOPO LA DIFESA DELLE CITTÀ DAL NEMICO.

**IL PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per la demolizione od il disarmamento delle fortezze che non hanno per iscopo la difesa del nemico esterno.

Ricordo che ieri la discussione s'intralasciava subito dopo che i deputati Ferraris, Castelli, Viora, Cavour, Lanza, Buffa, Cornero figlio e Mellana avevano presentata l'aggiunta di cui si diede lettura, alla seconda parte dell'emendamento Bixio: che però ora resta a trattarsi della medesima.

**FERRARIS.** Come uno dei deputati sottoscritti alla proposizione di quest'aggiunta debbo dichiarare che nelle attuali circostanze io non credo che si possa e si debba proporre